



AVVISO PUBBLICO

**PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI
A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E
IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA**



**FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE
TRIENNIO 2022-2024
FNA 2023 - ESERCIZIO 2024**



AZIENDA SOCIALE CREMONESE



AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024 FNA 2023 – ESERCIZIO 2024
D.G.R. N. XII/1669/2023 - D.G.R. N. XII/2033/2024 (Misura B2) e s.m.i.
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CREMONESE

1. PREMESSA

Con DGR n. XII/2033 del 18/03/2024 - “*Modifica del Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità Approvato con DGR n. XII/1669/2023 - Fondo per le Non Autosufficienze Triennio 2022-2024*”, Regione Lombardia ridefinisce le modalità di attuazione del Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) triennio 2022-2024 – FNA 2023 – Esercizio 2024 approvato con precedente DGR 1669/23 del 28/12/2023.

L'obiettivo dell'azione programmatoria di cui alla DGR n. XII/2033/2024 mira a sviluppare una azione di sostegno complessiva in grado di promuovere contesti d'offerta capaci di inclusione e promozione dei progetti personali mediante il riconoscimento di **interventi indiretti** (*contributo economico*) e **interventi diretti** (*voucher sociosanitario e interventi sociali integrativi nelle diverse forme previste dagli Ambiti*).

Gli interventi attivabili sono distinti in due misure:

- **MISURA B1.** Destinata alle persone in condizione di disabilità gravissima assistite al proprio domicilio, attraverso l'erogazione di un buono e/o voucher sociosanitario mensile. La competenza per la gestione ed erogazione degli interventi è affidata alle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST);
- **MISURA B2.** Destinata a persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza (minori, adulti ed anziani) e si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. La competenza per la gestione ed erogazione degli interventi è affidata agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Relativamente alla **Misura B2** di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) l'azione programmatoria di cui alla DGR n. XII/2033/2024 conferma gli strumenti di **assistenza indiretta** ex L. 234/2021 art. 1 comma 164 (*Buoni sociali*) e stabilisce l'implementazione dell'**assistenza diretta** ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a e lettera b (*c.d. prestazioni sociali integrative, cioè gli ex Voucher sociali della precedente programmazione*) con interventi che si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali:

- a) prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:
 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
 3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al “sollievo”;
- b) percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare;
- c) interventi di formazione/addestramento per rinforzare il lavoro di cura e la gestione dell'assistenza a favore del proprio familiare con disabilità/non autosufficiente.

Gli interventi di cui alla lettera a) dovranno essere garantiti da tutte le programmazioni territoriali secondo le proprie modalità; quelli di cui alle lettere b) e c) sono oggetto di valutazione da parte dei singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sulla base della programmazione sociale distrettuale.

Con successiva DGR n. XII/2166/24 del 15/04/2024 - *“Modifica alla DGR N. XII/2033/2024 - Fondo per le Non Autosufficienze Triennio 2022-2024”*, Regione Lombardia ha determinato di:

- ripartire agli Ambiti territoriali anche per l’anno 2024 (FNA 2023) le risorse relative alla Misura B2 sulla base del criterio già utilizzato per l’anno 2023 (FNA 2022) così articolato:
 - 60% in relazione alla popolazione residente nell’Ambito;
 - 40% in relazione alla popolazione, residente nell’Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;
- prorogare il termine per l’approvazione della graduatoria dei beneficiari da parte degli Ambiti Territoriali al 31 luglio 2024;
- prevedere che gli Ambiti Territoriali garantiscano, laddove necessario, la continuità di erogazione dei sostegni senza interruzioni nel periodo di passaggio della Programmazione territoriale FNA 2022 - FNA 2023.

Con Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 6036 del 17/04/2024 – *“Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (Riparto 2023) sull’esercizio finanziario 2024, di cui alle DD.GR. n. 1669/23, n. 2033/24 e n. 2166/2024 - impegno e liquidazione parziale – Annullamento dei Decreti n. 4957/2024 e n. 5001/2024”*, Regione Lombardia ha proceduto all’annullamento dei Decreti n. 4957/2024 e n. 5001/2024 ed ha rideterminato il riparto di assegnazione delle risorse FNA relative alla Misura B1 e Misura B2.

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello di Ambito distrettuale cremonese sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. OBIETTIVI, RISORSE ECONOMICHE, FUNZIONI E RUOLI

In ottemperanza delle disposizioni regionali, il Comitato Esecutivo dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale Cremonese, nella seduta del 12 aprile 2024, ha dato mandato ad Azienda Sociale Cremonese di predisporre un **Piano Operativo Distrettuale Misura B2 FNA 2023 - Esercizio 2024** che tenga conto dell’analisi della programmazione e dell’attuazione degli Avvisi pubblici relativi all’anno 2024 e delle novità introdotte da Regione Lombardia per l’Esercizio 2024.

L’iter del percorso Misura B2 nel territorio dei 48 Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale Cremonese, prevede che Azienda Sociale Cremonese:

- predisponga un nuovo Avviso Pubblico rivolto ai cittadini aventi specifici requisiti e comunque residenti o domiciliati in uno dei 48 Comuni componenti l’Ambito Territoriale Sociale Cremonese;
- pubblichi il relativo Avviso per l’accesso ai contributi;
- pubblicizzi sul sito istituzionale (www.aziendasocialecr.it) l’Avviso e la modulistica per l’accesso alla Misura B2;
- costituisca e convochi la Commissione Distrettuale per la valutazione delle istanze di accesso alla Misura B2;
- curi l’iter di raccolta e valutazione delle istanze;
- pubblichi gli esiti del percorso istruttorio e delle graduatorie;
- liquidi i contributi;
- monitori le risorse economiche disponibili;
- invii periodicamente report di sintesi per la rendicontazione ad ATS Val Padana.

Sono di competenza dei singoli Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale Cremonese:

- la pubblicizzazione e la diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione della MISURA B2 e del relativo materiale informativo;
- l'orientamento dei richiedenti rispetto ai servizi potenzialmente ammissibili e presenti nel territorio di riferimento, anche ai fini della definizione del bonus specificato nell'istanza;
- l'accompagnamento dei cittadini alla presentazione delle domande nelle modalità ritenute più opportune, fatta salva la possibilità di richiedere supporto ad Azienda Sociale del Cremonese;
- la protocollazione delle domande presentate dai propri cittadini residenti e il successivo invio alla commissione di valutazione.

Sono di competenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese in Aggregazione Territoriale (AT):

- la prima validazione delle istanze presentate da parte dell'equipe formata dagli Assistenti Sociali;
- il monitoraggio di andamento delle risorse economiche;
- la trasmissione delle istanze ricevute e validate ad Azienda Sociale del Cremonese tramite posta elettronica certificata (PEC: aziendasocialecr@pec.it).

3. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

L'Ambito distrettuale cremonese dispone di un budget complessivo disponibile per la **Misura B2** di complessivi € **684.600,33**, così composto:

- € **654.706,49** quota regionale FNA 2023 – Esercizio 2024;
- € **29.893,84** residuo Fondo caregiver annualità precedenti (DGR 7605/22 – DGR 7799/23).

Al fine di dare priorità ai fabbisogni locali e per favorire un utilizzo strategico delle risorse, si considera una distribuzione territoriale tra il Comune di Cremona e la restante parte dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese, secondo i criteri e le modalità specificate nel Piano Operativo FNA 2024.

Considerato il numero dei potenziali beneficiari e tenuto conto dei valori economici massimi erogabili per singolo beneficiario per le diverse tipologie di strumenti, si è proceduto a calcolare la seguente ripartizione territoriale:

- € **292.711,57** per la Città di Cremona (42,8% del budget complessivo);
- € **391.888,77** per la restante parte del territorio ambitoriale (57,2% del budget complessivo).

AREA	Cremona				Ambito				Totale generale			
	€	% inc.	n.	% inc.	€	% inc.	n.	%	€	%	n.	%
minori	140.437,57	44%	71	44%	182.056,77	56%	91	56%	322.494,33	47%	162	55%
adulti	70.800,00	42%	28	43%	96.600,00	58%	37	57%	167.400,00	24%	65	22%
anziani	81.474,00	42%	28	42%	113.232,00	58%	38	58%	194.706,00	28%	66	23%
Totale	292.711,57	43%	127	43%	391.888,77	57%	166	57%	684.600,33	100%	293	100%

Di seguito, il dettaglio del riparto del budget per aree e tipologia di strumenti:

STRUMENTO	TOTALE BUDGET RIPARTO TERRITORIALE PER TIPOLOGIA INTER-VENTO				
	Cremona		Ambito		Totale
	€	% incid.	€	% incid.	€
Buono sociale caregiver fam.re	39.600,00	44,0%	50.400,00	56,0%	90.000,00
Buono sociale assistente fam.re	42.000,00	41,2%	60.000,00	58,8%	102.000,00
Assegno per l'autonomia	12.600,00	42,9%	16.800,00	57,1%	29.400,00
Totale INDIRETTA	94.200,00	42,5%	127.200,00	57,5%	221.400,00

Voucher socioassistenziali	30.474,00	38,3%	49.032,00	61,7%	79.506,00
Voucher socioeducativi	156.037,57	43,4%	203.656,77	56,6%	359.694,33
Voucher ricovero temporaneo	12.000,00	50,0%	12.000,00	50,0%	24.000,00
Totale DIRETTA	198.511,57	42,9%	264.688,77	57,1%	463.200,33
TOTALE	292.711,57	42,8%	391.888,77	57,2%	684.600,33

STRUMENTO	AREE E RIPARTO TERRITORIALE					
	minori		adulti		anziani	
	CR	Ambito	CR	Ambito	CR	Ambito
Buono sociale caregiver fam.re	7.200,00	8.400,00	16.800,00	21.600,00	15.600,00	20.400,00
Buono sociale assistente fam.re	0,00	0,00	12.000,00	18.000,00	30.000,00	42.000,00
Assegno per l'autonomia	0,00	0,00	8.400,00	12.600,00	4.200,00	4.200,00
Totale INDIRETTA	7.200,00	8.400,00	37.200,00	52.200,00	49.800,00	66.600,00
Voucher socioassistenziali	3.600,00	7.200,00	3.600,00	7.200,00	23.274,00	34.632,00
Voucher socioeducativi	127.237,57	164.056,77	25.200,00	32.400,00	3.600,00	7.200,00
Voucher ricovero temporaneo	2.400,00	2.400,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Totale DIRETTA	133.237,57	173.656,77	33.600,00	44.400,00	31.674,00	46.632,00
TOTALE	140.437,57	182.056,77	70.800,00	96.600,00	81.474,00	113.232,00

4. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA B2

Sono destinatari della **Misura B2** le persone che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Le persone devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese¹;
- vivere al proprio domicilio;
- di qualsiasi età;
- evidenziare gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la propria autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- essere in condizione di disabilità grave così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- valore ISEE sociosanitario inferiore o uguale a 25.000 euro oppure un ISEE ordinario uguale o inferiore a 40.000 se il beneficiario è un minore;

Nel caso di accesso al **VOUCHER SOCIOEDUCATIVI per l'area minori**: avere età compresa tra i 3 anni (*con almeno un anno di frequenza della scuola dell'infanzia*) ed i 18 anni (*è prevista una deroga per maggiorenni iscritti in un istituto superiore e non ancora inseriti in servizi semiresidenziali*).

Nel caso di accesso al **BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA**: avere età compresa tra i 18 e i 64 anni (di

¹ | 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese: Acquanegra Cremonese, Annicco, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Casterverde, Castelfisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmio, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torre de Picenardi, Vescovato, Volongo.

età superiore se già in carico nell'annualità precedente) e un valore ISEE sociosanitario inferiore o uguale a € 30.000,00 euro.

5. INTERVENTI E CONTRIBUTI PREVISTI

Le azioni sostenute con la Misura B2 possono essere:

- **INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIRETTA** (contributo economico);
- **INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA** (interventi sociali integrativi).

ASSISTENZA INDIRETTA (ex L. 234/2021 art. 1 comma 164).

Per l'anno 2024, si prevede il finanziamento per **interventi di assistenza indiretta** di complessivi € **212.900,00** (pari al 31% del budget disponibile per la Misura B2).

I contributi economici per gli interventi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili tra di loro:

- **BUONO SOCIALE CARE GIVER FAMILIARE**
- **BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE**
- **BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA**

BUONO SOCIALE CARE GIVER FAMILIARE

Il **BUONO SOCIALE CARE GIVER FAMILIARE** è un contributo economico finalizzato a favorire la permanenza del minore con disabilità grave, persona adulta con disabilità grave e persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

Il contributo economico può essere utilizzato solo per sostenere il caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.

Valore mensile fino ad un importo massimo di € 100,00 per singolo beneficiario e per un massimo di 12 mensilità.

Budget 2024 per target	minori	adulti	anziani	Totale
Buono caregiver familiare	15.600,00	38.400,00	36.000,00	90.000,00

N° Beneficiari potenziali 2024	minori	adulti	anziani	Totale
Buono caregiver familiare	13	32	30	75

BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE

Il **BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE** è un contributo economico finalizzato a favorire la permanenza del minore con disabilità grave, persona adulta con disabilità grave e persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale. Il contributo economico è specificatamente rivolto a sostenere le persone singole o le famiglie che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico. Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente.

Valore mensile fino ad un importo massimo di € 500,00 per singolo beneficiario e per un massimo di 12 mensilità.

L'entità del bonus varia in relazione alla tipologia di contratto stipulato con l'assistente familiare:

- € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25

ore settimanali);

- € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).

Budget 2024 per target	minori	adulti	anziani	Totale
Buono personale assistente familiare	0,00	30.000,00	72.000,00	102.000,00

N° Beneficiari potenziali 2024	minori	adulti	anziani	Totale
Buono personale assistente familiare	0	5	12	17

BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

Il **BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA** è un contributo economico rivolto a persone con disabilità grave capaci di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00 e che intendano realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato. Potranno essere anche di età superiore ai 65 anni solo se vi è continuità con le annualità precedenti.

Le progettualità possono riguardare:

- percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza;
- interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della eventuale rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali;
- interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d'esercizio.
- interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi.

Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST Cremona.

Valore mensile fino ad un importo massimo di € 4.200,00 per progettualità della durata massima di 12 mesi (€ 350,00 mensili) per singolo beneficiario, con l'attivazione di una figura di educatore professionale al costo orario di € 24,15 (€ 23,00 + IVA).

Budget 2024 per target	minori	adulti	anziani	Totale
Assegno per l'autonomia	0,00	21.000,00	8.400,00	29.400,00

N° Beneficiari potenziali 2024	minori	adulti	anziani	Totale
Assegno per l'autonomia	0	5	2	7

ASSISTENZA DIRETTA (ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a e lettera b).

Per l'anno 2024, si prevede il finanziamento per **interventi di assistenza diretta** (interventi integrativi sociali) di complessivi € 471.700,33 (pari al 69% del budget disponibile per la Misura B2).

Gli interventi di **assistenza diretta (interventi integrativi sociali)** prevedono azioni di cui alla lettera a), ovvero prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del

caregiver familiare:

1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al “sollevio”.

I beneficiari degli interventi di **assistenza diretta (interventi integrativi sociali)** possono essere soltanto le persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza.

I bonus economici per gli interventi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili tra di loro:

- **VOUCHER SOCIOASSISTENZIALI**
- **VOUCHER SOCIOEDUCATIVI**
- **VOUCHER RICOVERO TEMPORANEO**

VOUCHER SOCIOASSISTENZIALI

I **VOUCHER SOCIOASSISTENZIALI** sono un bonus economico per l’acquisto di prestazioni ed interventi finalizzati a favorire il benessere psicofisico e a mantenere la vita di relazione nel contesto domiciliare per sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare.

Le prestazioni e gli interventi possono essere acquistati esclusivamente da soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese per l’erogazione di interventi di assistenza domiciliare e socioeducativa rivolti a persone con disabilità e/ persone anziane non autosufficienti.

Non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari e non possono essere richiesti in sostituzione degli interventi realizzabili con il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e SADH), ma in integrazione del medesimo, purché previsti nel Progetto Individuale di assistenza.

Possono essere richiesti per minori con disabilità grave, persone adulte con disabilità grave e persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e devono essere previsti nel Progetto Individuale di assistenza.

Possono essere richiesti ad integrazione del voucher dimissioni protette, con l’obiettivo di prolungare la durata del supporto assistenziale a domicilio per un periodo temporale successivo ai primi quindici giorni di dimissioni dal reparto ospedaliero, purché previsti nel Progetto Individuale di assistenza.

Sono compatibili con la frequenza di servizi semiresidenziali superiore alle 18 ore settimanali, purché previsti nel progetto individualizzato e che si configurino come intervento di sollievo e/o di supporto alla famiglia per il mantenimento a domicilio.

Valore economico massimo di € 3.600,00 per progettualità della durata di 12 mesi (€ 300,00 mensili) per singolo beneficiario e prevedono l’attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di:

- € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali;
- € 26,25 (€ 25,00 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi;
- € 21,00 (€ 20,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali.

Per quanto riguarda l’integrazione del voucher dimissioni protette, le prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio possono essere attivate alla scadenza del voucher dimissioni protette nel limite massimo di 15 ore mensili di assistenza a domicilio per singolo beneficiario al costo orario di € 23,10 (IVA INCLUSA) e per un massimo di 12 mesi (max € 4.158,00 nei 12 mesi per singolo beneficiario).

Budget 2024 per target	minori	adulti	anziani	Totale
Voucher socioassistenziali Misura B2	10.800,00	10.800,00	57.906,00	79.506,00

N° Beneficiari potenziali 2024	minori	adulti	anziani	Totale
Voucher socioassistenziali Misura B2	3	3	15	21

VOUCHER SOCIOEDUCATIVI

I **VOUCHER SOCIOEDUCATIVI** sono un bonus economico per l'acquisto di prestazioni ed interventi di natura socioeducativa e/o educativa in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), finalizzati a migliorare la qualità di vita e sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare.

Le prestazioni e gli interventi possono essere acquistati esclusivamente da soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese per l'erogazione di interventi di assistenza domiciliare e socioeducativa rivolti a persone con disabilità e/ persone anziane non autosufficienti.

Possono essere richiesti per minori con disabilità grave (di età compresa tra i 3 anni, con almeno un anno di frequenza della scuola dell'infanzia, ed i 18 anni con una deroga per maggiorenni iscritti in un istituto superiore e non ancora inseriti in servizi semiresidenziali), persone adulte con disabilità grave e persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale.

Non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari e non possono essere richiesti in sostituzione degli interventi realizzabili con il Servizio di Assistenza Educativa (ADM e ADH), ma in integrazione del medesimo, purché previsti nel Progetto Individuale educativo.

Per i minori con disabilità grave, in particolare, i **Voucher socioeducativi** possono essere richiesti per consentire la frequenza di Centri Estivi (quota di iscrizione e dei pasti a carico della famiglia).

Non sono finanziabili con tale tipologia di prestazioni i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto.

Sono compatibili con la frequenza di servizi semiresidenziali superiore alle 18 ore settimanali, purché previsti nel progetto individualizzato e che si configurino come intervento di sollievo e/o di supporto alla famiglia per il mantenimento a domicilio.

Per i minori con disabilità grave, i Voucher socioeducativi per consentire la frequenza di Centri Estivi hanno un valore economico massimo di € 1.851,20 a fronte di progettualità con situazioni complesse che prevedano la presenza anche di un operatore di assistenza professionale. L'importo massimo erogabile considera un massimo di 80 ore di intervento di una figura di educatore professionale al costo orario di € 23,14 (€ 22,04 + IVA). I Voucher socioeducativi sono erogabili anche per i maggiorenni purché frequentino ancora la scuola.

Per progettualità al di fuori dei Centri Estivi, i Voucher socioeducativi possono essere richiesti per consentire l'accesso a interventi/servizi socio-ricreativi e/o socioriabilitativi che favoriscano il benessere psicofisico dei minori con disabilità (pet therapy, attività motoria, etc.).

In questi casi, le prestazioni socioeducative attivabili hanno un valore economico massimo di € 3.600,00 per progettualità della durata massima di 12 mesi (€ 300,00 mensili) per singolo beneficiario, con l'attivazione di una figura di educatore professionale al costo orario di € 24,65 (€ 23,48 + IVA).

Per le persone adulte con disabilità grave e per le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale, i Voucher socioeducativi hanno un valore economico massimo di € 3.600,00 per progettualità della durata massima di 12 mesi (€ 300,00 mensili) per singolo beneficiario, con l'attivazione di una figura di educatore professionale al costo orario di € 24,15 (€ 23,00 + IVA).

Budget 2024 per target	minori	adulti	anziani	Totale
Voucher socioeducativi Misura B2	291.294,33	57.600,00	10.800,00	359.694,33

N° Beneficiari potenziali 2024	minori	adulti	anziani	Totale
Voucher socioeducativi Misura B2	144	16	3	163

VOUCHER RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE

I **VOUCHER RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE** sono un bonus economico per garantire il ricovero di minori con disabilità grave, persone adulte con disabilità grave e persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale in situazione di emergenza (*es. decesso del caregiver familiare, ricovero ospedaliero del caregiver familiare, necessità di respite care, etc.*) contribuendo al costo della retta assistenziale, purché previsti nel Progetto Individuale.

Valore economico massimo di € 2.400,00 quale contribuzione al costo della retta assistenziale sostenuta dal caregiver familiare presso la struttura residenziale. Il valore economico previsto considera un costo della retta assistenziale giornaliera di massimo € 120,00 per una durata di ricovero temporaneo in struttura residenziale non superiore a 20 gg.

Verranno riconosciuti ex post al caregiver familiare previa presentazione della documentazione accertante il periodo di ricovero temporaneo ed il costo della retta assistenziale sostenuta.

È possibile farne richiesta più volte durante il corso dei 12 mesi di durata, purché previsti nel Progetto Individuale aggiornato e fatto salvo il limite massimo di € 2.400,00 per singolo beneficiario.

Budget 2024 per target	minori	adulti	anziani	Totale
Voucher ricovero temporaneo Misura B2	4.800,00	9.600,00	9.600,00	24.000,00

N° Beneficiari potenziali 2024	minori	adulti	anziani	Totale
Voucher ricovero temporaneo Misura B2	2	4	4	10

6. ACCESSO ALLA MISURA B2 – COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Possono presentare istanza di accesso alla **Misura B2** le persone in possesso di tutti requisiti indicati al Punto 4, sia che abbiano già beneficiato della **Misura B2** negli anni precedenti, sia di nuovo accesso.

L'istanza può essere presentata sia dai potenziali beneficiari che dai componenti delle proprie famiglie o dagli Amministratori di sostegno/curatore/tutore, o i loro caregiver.

L'erogazione dei **Buoni Sociali Misura B2** sono **compatibili** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e SADH);
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

L'erogazione della **Misura B2** è **incompatibile** con:

- voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);

- FNA Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento fino a 18 ore settimanali;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Considerata la tipologia di destinatari tali progetti nel caso di erogazione delle prestazioni unità d'offerta accreditate l'Ente deve assicurare che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

Non sono ammissibili progetti per il **Buono sociale assegno per l'autonomia** che:

- siano rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- prevedano attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- prevedano interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI);
- si configurino come progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- prevedano soggiorni in località climatiche con parenti.

Il **Buono sociale assegno per l'autonomia** è compatibile con i sostegni previsti per la misura Dopo di Noi ad eccezione del voucher residenzialità con ente gestore.

Non sono finanziabili con il **Voucher socioeducativo** i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Anche nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla Lr n. 25/2022, in presenza di un progetto di vita personalizzato e partecipato (L.328/2000) diretto a realizzare gli obiettivi, i desideri, le aspettative e le scelte della persona, nella definizione del budget di progetto complessivo è possibile utilizzare tutte le risorse messe a disposizione in un'ottica di complementarità - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare la medesima spesa (esclusione del doppio finanziamento).

Gli interventi previsti dalla presente programmazione saranno pertanto da intendersi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto individuale e dai Piani di assistenza personalizzati.

In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento che dovrà a sua volta informare in tempi utili Azienda Sociale del Cremonese.

In caso di ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oppure ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta, il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso.

7. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato o dall'Amministratore di Sostegno o dal curatore.

L'istanza deve pervenire al Comune di residenza con le seguenti modalità:

- a mano presso il Servizio Sociale del Comune di residenza;
- via PEC al Comune di residenza.

Per i soli cittadini residenti nel Comune di Cremona

Le domande potranno anche essere inoltrate con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona- Piazza del Comune, 8 – Cremona- ingresso da P.zza Stradivari su appuntamento.
Per chiedere informazioni o prenotare, contattare da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 13: Ufficio Protocollo, tel. 0372/407221 – 0372/407012 – 0372/407221 - 0372/404008 –0372/407009 -0372/407246;
- inviate via PEC all'indirizzo: protocollo@comunedicremona.legalmail.it
È possibile richiedere informazioni attraverso: Sportello POIS in C/so V. Emanuele, 42 (piano terra) 26100 Cremona CR -Tel. 0372 407316. E-mail: pois@comune.cremona.it
Apertura il lunedì, mercoledì e giovedì: dalle 8:30 alle 13:00;
Orario di risposta telefonica: dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 11:30, dalle 14:00 alle 15:30; il venerdì dalle 08:30 alle 11:30.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del beneficiario dell'intervento;
- copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
- copia del documento di identità e del decreto di nomina del Tribunale, se la domanda viene presentata dall'amministratore di sostegno, curatore o tutore;
- copia carta o permesso di soggiorno del beneficiario, se cittadino non comunitario;
- copia Verbale di invalidità/Certificato di condizione di gravità come accertata ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento (l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento)
- Certificazione ISEE in corso di validità (Valore ISEE come da massimali di cui al Punto 4)
- scheda di valutazione ADL – IADL*
- **solo per le domande BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE** è necessario aggiungere in allegato:
 - copia del contratto di lavoro relativo all'assistente familiare in corso alla data di presentazione della domanda;
 - eventuale copia della fattura delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da agenzie accreditate (nell'arco dei sei mesi precedenti e non agevolato da altri benefici)
 - copia del permesso di soggiorno dell'assistente familiare, se non cittadino comunitario;

- **solo per le domande di VOUCHER SOCIOASSISTENZIALI e di VOUCHER SOCIOEDUCATIVI** è necessario aggiungere in allegato:
 - preventivo della spesa per cui è richiesto il contributo;
- **solo per le domande VOUCHER RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE** è necessario aggiungere in allegato:
 - preventivo della spesa per cui è richiesto il contributo, indicando l'ente gestore della struttura residenziale individuale e il costo giornaliero della retta assistenziale.

* La scheda di valutazione ADL – IADL viene compilata da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza che provvederà a contattare la persona richiedente la **Misura B2**.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra è possibile allegare copia di altra documentazione fiscale attestante le spese sostenute per l'attivazione di interventi e/o servizi educativi in favore del minore disabile.

L'istanza di accesso alle progettualità **Misura B2** con i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello di Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it).

Le istanze di accesso alla **Misura B2** possono essere presentate ai singoli Comuni dell'Ambito nel periodo **a partire dal 14 maggio 2024 e fino al 14 giugno 2024**.

Il Servizio Sociale del Comune di residenza contatterà l'interessato per la costruzione congiunta del Progetto Individuale con la definizione degli interventi, che andrà sottoscritto e trasmesso ad Azienda Sociale Cremonese:

- **entro il 24 giugno 2024**, per quanto riguarda i progetti che prevedono l'utilizzo del VOUCHER SOCIOEDUCATIVO per i Centri Estivi dei minori con disabilità;
- **entro il 5 luglio 2024**, per quanto riguarda le progettualità per le aree persone adulte con disabilità e persone anziane non autosufficienti.

8. FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande e dei Progetti Individualizzati pervenuti e per la redazione delle graduatorie verrà nominata apposita Commissione tecnica di Ambito.

Verranno definite graduatorie di Ambito per area di intervento (minori, adulti e anziani): le graduatorie terranno conto della ripartizione territoriale dei budget economici disponibili, secondo quanto indicato nel Punto 3.

La formulazione delle graduatorie di Ambito per area di intervento (minori, adulti e anziani) terrà conto dei seguenti criteri:

- ISEE crescente (dal più basso al più alto);
- a parità di ISEE: grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto);
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso).

Si precisa inoltre che verrà garantita la priorità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE REGOLARMENTE IMPIEGATO.

Le graduatorie verranno approvate e pubblicate secondo le seguenti scadenze:

- **entro il 30 giugno 2024**, per quanto riguarda i progetti che prevedono l'utilizzo del VOUCHER SOCIOEDUCATIVO per i Centri Estivi dei minori con disabilità;
- **entro il 10 luglio 2024**, per quanto riguarda le progettualità per le aree persone adulte con disabilità e persone anziane non autosufficienti.

La data di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 non può essere successiva al periodo di

riferimento contenuto nel progetto allegato.

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione richiesta non saranno ammissibili.

Qualora dopo l'approvazione delle graduatorie si verificasse un residuo di risorse, è riconosciuta all'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico. Il nuovo avviso dovrà contenere i medesimi strumenti previsti dal primo bando e il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso e sino al 30 giugno dell'anno successivo (2025). L'iter così individuato se da un lato consente di utilizzare le risorse messe a disposizione, dall'altro va sicuramente incontro alle persone e alle nuove esigenze del territorio.

9. PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Il Servizio Sociale Territoriale dei Comuni dell'Ambito, secondo le finestre temporali di cui al Punto 8 del presente Avviso, procede alla stesura del Progetto Individuale, in linea con gli elementi previsti dalla D.G.R. 1669/2023 e dalla D.G.R. 2033/2024.

La durata dei Progetti Individuali si realizza su 12 mesi (giugno 2024 – maggio 2025).

Il Progetto Individuale sarà sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un suo familiare/persona incaricata alla sua rappresentanza legale.

I Progetti Individuali a favore dei minori saranno sottoscritti da entrambi i genitori e solo in caso di affidamento esclusivo da un solo genitore.

Per assicurare una presa in carico globale, si prevede una valutazione multidimensionale integrata con operatori sociosanitari di ASST Cremona, secondo le modalità previste nel Piano Operativo 2024 e con le tempistiche che verranno condivise.

La valutazione multidimensionale integrata verrà effettuata con priorità alle richieste di interventi integrativi sociali (assistenza diretta) rivolti a persone anziane non autosufficienti e a persone adulte con disabilità.

Per ogni situazione vengono effettuati periodici monitoraggi al fine strutturare prima e verificare poi ed eventualmente modificare l'andamento della progettualità.

Inoltre, nei Progetti Individuali devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi ecc.

Gli interventi relativi alla Misura B2 saranno pertanto da intendersi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto individuale e dai Piani di assistenza personalizzati.

In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse

disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

10. EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Azienda Sociale Cremonese erogherà il contributo economico della **Misura B2** come di seguito indicato:

BUONO CAREGIVER e BUONO PERSONALE ASSISTENZA:

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% alla scadenza della progettualità.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione

ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito **trimestrale** (settembre - dicembre - marzo - giugno) specificando nella descrizione "FNA 2023 - esercizio 2024 - Misura B2 - AC-CONTO/SALDO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA - Beneficiario - Comune di Residenza - periodo di riferimento". Alla fattura elettronica dovranno accompagnarsi i relativi timesheet.

VOUCHER SOCIOASSISTENZIALI e SOCIOEDUCATIVI

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito **trimestrale** (settembre - dicembre - marzo - giugno) specificando nella descrizione "FNA 2023 esercizio 2024 - Misura B2 - AC-CONTO/SALDO VOUCHER SOCIALE MINORI/ADULTI/ANZIANI - Beneficiario - Comune di Residenza - periodo di riferimento". Alla fattura elettronica dovranno accompagnarsi i relativi timesheet.

VOUCHER SOCIOEDUCATIVI MINORI - CENTRI ESTIVI

- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di regolare emissione di fattura che dovrà pervenire entro il 31/10/2024.

VOUCHER RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE

- **AL BENEFICIARIO** a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute, con un valore economico massimo di € 2.400,00 quale contribuzione al costo della retta assistenziale sostenuta dal caregiver familiare presso la struttura residenziale.
Il valore economico previsto considera un costo della retta assistenziale giornaliera di massimo € 120,00 per una durata di ricovero temporaneo in struttura residenziale non superiore a 20 gg.

Si sottolinea che Azienda Sociale Cremonese non accetterà modalità multiple di trasferimento economico: si chiede di indicare nelle progettualità allegate all'istanza di accesso alla Misura B2 una sola modalità di liquidazione del beneficio (direttamente ai beneficiari, oppure alla Tesoreria del Comune di residenza, oppure agli Enti del Terzo Settore designati a seguito di fatture regolarmente trasmesse).

11. DECADENZA E REVOCA

L'erogazione della Misura B2 decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali, interruzione del regolare contratto di servizio con l'Agenzia accreditata, interruzione del regolare contratto lavorativo con l'assistente familiare. Cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso

dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

I soggetti beneficiari della Misura B2 (o loro familiari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. La comunicazione dovrà pervenire al Servizio Sociale del Comune di residenza che provvederà ad informare tempestivamente Azienda Sociale Cremonese. Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il beneficio decade:

- dal 15 del mese in oggetto, in caso le condizioni si verifichino nei primi 15 giorni del mese;
- dalla fine del mese in caso in cui le condizioni si verifichino nella seconda metà del mese.

12. INFORMAZIONI

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Azienda Sociale Cremonese al n. 0372/803430 oppure al n. 0372/803438 nei seguenti orari e giorni:

- mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 15.00
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 16.00

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare un'e-mail a: protocollo@aziendasocialecr.it – tel. 0372/803430.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"). La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da Misura B2, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

L'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16. Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese. Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

**Il Direttore Generale
dott. Graziano Pirotta**